



Ufficio del Procuratore Generale
dello Stato di New York

Letitia James Procuratore
Generale

Linee guida relative alla partecipazione delle autorità locali all'applicazione delle norme in materia di immigrazione e disposizioni modello

Aggiornamento delle linee guida originariamente pubblicate il 19 gennaio 2017

Parte I: Scopo

Lo scopo di questa guida è duplice: (1) descrivere il panorama giuridico che regola la partecipazione delle autorità locali alle attività di controllo dell'immigrazione; e (2) assistere le autorità locali dello Stato di New York offrendo un modello linguistico utilizzabile per emanare leggi o politiche locali che limitino la partecipazione alle attività di controllo dell'immigrazione¹. L'Ufficio del Procuratore Generale dello Stato di New York ritiene che l'efficace attuazione delle politiche stabilite in questa guida favorisca un rapporto di fiducia tra le forze dell'ordine e le comunità di immigrati; promuova la sicurezza pubblica per tutti i newyorkesi; e indirizzi al meglio le risorse statali e locali.

Come spiegato in dettaglio nella Parte II di queste linee guida, di norma, non è reato per un individuo senza documenti rimanere presente negli Stati Uniti². Inoltre, agli individui senza documenti, come a tutti gli altri newyorkesi, sono riconosciuti determinati diritti dalla Costituzione dello Stato di New York e degli Stati Uniti, nonché da statuti, regolamenti e politiche federali, statali e locali. Le forze dell'ordine locali (LEA)³ devono rispettare i requisiti e i divieti

della Costituzione dello Stato di New York e degli Stati Uniti e delle leggi federali, statali e locali nell'attività di servizio al pubblico, indipendentemente dal fatto che un individuo sia legalmente presente negli Stati Uniti o altrimenti soggetto a controlli in materia di immigrazione. Ad esempio, secondo la legge dello Stato di New York, le LEA non sono normalmente autorizzate a trattenere persone su richiesta delle sole autorità federali per l'immigrazione civile senza un mandato giudiziario⁴. Tuttavia, le LEA possono notificare alle autorità federali per l'immigrazione la data di rilascio di un individuo, senza prorogare la detenzione, in circostanze specifiche, come descritto di seguito nella Parte III, Principio 2.

La Parte III di questa guida offre un linguaggio modello che può essere utilizzato per emanare leggi e politiche volte a disciplinare il modo in cui le località rispondono alle richieste federali di assistenza per l'applicazione delle leggi sull'immigrazione. Diversi stati e centinaia di località in tutto il paese, tra cui New York City e altre amministrazioni locali dello Stato di New York, hanno emanato leggi e politiche che limitano il coinvolgimento delle forze dell'ordine statali e locali nell'applicazione delle leggi sull'immigrazione a livello federale. Vedete l'Appendice B.

1. Jurisdictions that enact such laws or policies have at times been referred to as "sanctuary" jurisdictions. However, "sanctuary" is not a legal term and does not have any fixed or uniform legal definition.

2. See *Arizona v. United States*, 567 U.S. 387, 407 (2012) (citation omitted).

3. "LEAs" include, among others, local police personnel, sheriffs' department personnel, local corrections and probation personnel, school safety or resource officers, and school police officers.

4. *People ex rel. Wells v. DeMarco*, 168 A.D.3d 31 (2d Dep't 2018).

Parte II: Leggi che regolano la partecipazione delle autorità locali all'applicazione delle norme in materia di immigrazione

A. Il decimo emendamento della Costituzione degli Stati Uniti

Il Decimo Emendamento della Costituzione degli Stati Uniti⁵ limita la capacità del governo federale di imporre specifiche azioni a stati e autorità locali, anche nell'ambito dell'applicazione della legge e delle indagini federali in materia di immigrazione. Il governo federale non può "costringere gli Stati a emanare o amministrare un programma di regolamentazione federale"⁶, né obbligare i dipendenti statali a partecipare all'amministrazione di un programma di regolamentazione emanato a livello federale⁷. È importante sottolineare che queste tutele previste dal Decimo Emendamento si estendono non solo agli stati, ma anche alle autorità locali e ai loro dipendenti⁸. La cooperazione volontaria con un programma federale non presenta problemi ai sensi del Decimo Emendamento⁹, ma tale cooperazione deve essere esaminata per verificarne la conformità con altre leggi federali, statali e locali.

A. La Costituzione dello Stato di New York e i poteri di autonomia locale

In base ai poteri di autonomia locale garantiti dalla Costituzione dello Stato di New York¹⁰, come attuati dalla Legge sull'autonomia locale municipale¹¹, un governo locale può adottare una legge locale relativa al "governo, alla protezione, all'ordine, alla condotta, alla sicurezza, alla salute e al benessere delle persone" al suo interno, purché le sue disposizioni non siano incoerenti con la costituzione dello Stato o con una legge statale generale¹².

Le disposizioni modello per le località descritte nella Parte III sono conformi sia alla costituzione dello Stato che alla legislazione statale vigente.

A. Legge che disciplina il trattamento delle richieste di fermo federale per motivi di immigrazione

Le autorità federali civili competenti in materia di immigrazione, tra cui l'Ufficio Immigrazione e Dogana degli Stati Uniti (ICE), l'Ufficio Dogane e Protezione delle Frontiere degli Stati Uniti (CBP) e altre autorità che possono essere coinvolte in attività di controllo civile dell'immigrazione, emettono comunemente "ordini di detenzione" civili¹³ alle autorità di polizia. Un ordine di detenzione è una richiesta emessa da un'autorità federale per l'immigrazione a un'altra agenzia affinché quest'ultima trattenga una persona in custodia fino a 48 ore oltre la data e l'ora previste per il suo rilascio e ne dia comunicazione alle autorità federali per l'immigrazione prima del rilascio. Tale trattenimento è richiesto per consentire alle autorità federali per l'immigrazione di determinare se prendere in custodia la persona per procedere all'applicazione delle norme civili in materia di immigrazione e, in tal caso, di venire a prenderla in custodia.

5. Il Decimo Emendamento della Costituzione degli Stati Uniti stabilisce che "i poteri non delegati agli Stati Uniti dalla Costituzione, né da essa proibiti agli Stati, sono riservati ai rispettivi Stati o al popolo". Costituzione degli Stati Uniti, Am. X.

6. New York contro Stati Uniti, 505 U.S. 144, 188 (1992). La condotta coatta invalidata in New York contro Stati Uniti era un requisito statutario federale che imponeva agli Stati di emanare leggi che prevedessero lo smaltimento dei propri rifiuti radioattivi o di acquisirne la proprietà. Vedi id. a pp. 152-54.

7. Printz contro Stati Uniti, 521 U.S. 898, 935 (1997). La condotta coatta invalidata in Printz era l'obbligo imposto dal Brady Handgun Violence Prevention Act agli agenti delle forze dell'ordine statali e locali di effettuare controlli sui precedenti penali dei potenziali acquirenti di armi da fuoco. Vedi id. a pp. 903-04.

8. Vedete id. a 904-05 (che consente ai funzionari delle forze dell'ordine a livello di contea di sollevare un ricorso ai sensi del Decimo Emendamento); vedere anche Lomont contro O'Neill, 285 F.3d 9, 13 (D.C. Cir. 2002) (stesso); Città di New York contro Stati Uniti, 179 F.3d 29, 34 (2d Cir. 1999) (la città può sollevare un ricorso ai sensi del Decimo Emendamento), certificato negato, 528 U.S. 1115 (2000).

9. Vedete Lomont, 285 F.3d a 14.

10. Costituzione di New York, Art. IX, § 2(c)(ii)(10).

11. Legge sull'autonomia municipale § 10(1)(ii)(a)(12).

12. Vedete, ad esempio, Eric M. Berman, P.C. contro la Città di New York, 25 N.Y.3d 684, 690 (2015).

13. Tali provvedimenti di fermo sono emessi ai sensi dell'8 C.F.R. § 287.7. Vedi il Modulo DHS 1-2470 ("Immigration Detainer - Richiesta di azione volontaria") (5/15), disponibile all'indirizzo <https://www.ice.gov/sites/default/files/documents/Document/2016/I-247D.PDF>.

Un provvedimento di fermo è una richiesta e non vi è alcun obbligo legale per un'agenzia di polizia locale di trattenere un individuo in base a tale provvedimento. I provvedimenti di fermo sono spesso accompagnati da un mandato amministrativo emesso dall'ICE¹⁴. Un mandato amministrativo è preparato ed emesso dalle autorità federali per l'immigrazione e ordina ai funzionari federali di arrestare un non cittadino per l'espulsione o per un procedimento di espulsione. Non è un mandato giudiziario. Un mandato giudiziario si riferisce a un mandato basato su una causa probabile ed emesso da un giudice federale ai sensi dell'Articolo III o da un giudice federale che autorizza le autorità federali per l'immigrazione a prendere in custodia la persona oggetto del mandato¹⁵. Un mandato giudiziario non include un mandato di immigrazione civile, un mandato amministrativo o altri documenti firmati esclusivamente da funzionari federali per l'immigrazione.

Un arresto e un sequestro si verificano ai sensi del Quarto Emendamento e della Costituzione di New York¹⁶ quando le autorità statali o locali trattengono un individuo oltre il termine autorizzato dalla legge statale al fine di trasferirlo alla custodia delle autorità federali per l'immigrazione¹⁷. La legge statale vieta agli agenti delle forze dell'ordine statali e locali di arrestare e detenere individui solo per violazioni civili dell'immigrazione, anche se le autorità federali per l'immigrazione hanno emesso un mandato di arresto o un mandato di arresto amministrativo¹⁸. Gli arresti e la detenzione da parte delle forze dell'ordine statali o locali in base a un mandato di arresto amministrativo o a un mandato di arresto amministrativo sono invalidi perché tali documenti non sono mandati giudiziari emessi dai tribunali e non forniscono una causa probabile per credere che un individuo abbia commesso un crimine o un reato¹⁹. È irrilevante che i mandati di arresto amministrativo e i mandati di arresto siano firmati dalle autorità federali per l'immigrazione e possano utilizzare termini come "causa probabile"²⁰.

La determinazione se l'autorità giudiziaria abbia una causa probabile per trattenere ulteriormente un individuo dipenderà da tutti i fatti e le circostanze, non semplicemente dalle parole che le autorità federali per l'immigrazione inseriscono nei loro moduli.

In accordance with the federal and state constitutions, New York law permits arrest and detention only when law enforcement officials have

probable cause to believe that an individual has committed a crime or offense.²¹ A judicial warrant, signed by an Article III or federal magistrate judge, would demonstrate the necessary probable cause, and

justify the arrest and detention.²² Absent a judicial warrant, however, further detention is permissible only upon a separate showing of probable cause that the individual committed a crime or offense, or that an exception to the probable cause requirement applies.²³

11. Vedete il Modulo 1-200, Mandato di arresto per straniero, disponibile all'indirizzo https://www.ice.gov/sites/default/files/documents/Document/2017/I-200_SAMPLE.PDF, o il Modulo 1-205, Mandato di espulsione/deportazione, disponibile all'indirizzo https://www.ice.gov/sites/default/files/documents/Document/2017/I-205_SAMPLE.PDF. Esempi sono forniti anche nell'Appendice A.

12. In alcune circostanze, un mandato giudiziario può essere firmato da un cancelliere di un tribunale distrettuale federale. Fed. R. Crim. P. 9(b).

13. La Costituzione dello Stato di New York contiene una disposizione simile al Quarto Emendamento: l'Articolo I, § 12, che stabilisce che "Il diritto del popolo alla sicurezza delle proprie persone, case, documenti ed effetti, contro perquisizioni e sequestri irragionevoli, non sarà violato, e nessun mandato sarà emesso se non per giusta causa, supportata da giuramento o dichiarazione solenne, e che descriva in modo particolare il luogo da perquisire e le persone o le cose da sequestrare".

14. Wells, 168 D.C. 3d, pp. 39-40. Un arresto o un sequestro si verificano quando "una persona ragionevole avrebbe creduto di non essere libera di andarsene" in presenza della polizia. Florida contro Royer, 460 U.S. 491, 502 (1983); si veda anche People contro Yuki, N.Y. 2d, 585, 589 (1969). Tale detenzione può avvenire all'interno o all'esterno del carcere e può essere prolungata o breve. 15. Vedi id.

15. Id. a pp. 45-46. In assenza di un mandato giudiziario, un agente di polizia può arrestare una persona se ha ragionevoli motivi per credere che abbia commesso un reato (se commesso in presenza dell'agente) o un crimine (commesso in sua presenza o meno). N.Y. Crim. Pro. Law § 140.10(1). "Causa ragionevole" e "causa probabile", i termini utilizzati nella giurisprudenza federale, sono standard equivalenti. Vedi People contro Valentine, 17 N.Y.2d 128, 132 (1966). "Causa probabile" significa più di un semplice

16. sospetto o che qualcosa sia almeno più probabile che no. Mentre un "crimine" è un reato minore o un grave reato, un "reato" è definito come "una condotta per la quale una pena detentiva o una multa è prevista da qualsiasi legge dello Stato di [New York] o da qualsiasi legge, legge locale o ordinanza di una suddivisione politica di questo Stato". Diritto penale § 10.00(1), (6).

17. Ad esempio, un "Mandato di espulsione" (Modulo 1-205) viene emesso da funzionari dell'immigrazione e non da un giudice imparziale sulla base di una constatazione di probabile causa che l'individuo abbia commesso un reato. Vedere 8 C.F.R. § 241.2. Inoltre, il Modulo I-247D del DHS ("Immigration Detainer - Request for Voluntary Action") (5115), disponibile all'indirizzo <https://www.ice.gov/sites/default/files/documents/Document/2016/I-247D.PDF>, include una casella di controllo per consentire all'ICE di indicare "Esiste una causa probabile che il soggetto sia uno straniero rimovibile". Tuttavia, trovarsi negli Stati Uniti illegalmente non costituisce reato. Vedi supra al punto __. Pertanto, la spunta da parte dell'ICE di una casella "causa probabile" sul Modulo I-247D non costituisce una causa probabile per ritenere che un individuo abbia commesso un reato.

18. Wells, 168 d.C. 3d a pagg. 42-43; vedi anche Dunawayv. New York, 442 U.S. 200, 213 (1979) (che sottolinea la regola generale secondo cui "i sequestri previsti dal Quarto Emendamento sono 'ragionevoli' solo se basati su una causa probabile").

19. Wells, 168 A.D.3d, pp. 42-43. 20. Ad esempio, un "Warrant of Removal" (Modulo 1-205) viene emesso dai funzionari dell'immigrazione, e non da un giudice imparziale, sulla base di una constatazione di probabile causa che l'individuo abbia commesso un reato. Vedere 8 C.F.R. § 241.2. Inoltre, il Modulo 1-247D del DHS ("Immigration Detainer - Richiesta di azione volontaria") (5115), disponibile all'indirizzo <https://www.ice.gov/sites/default/files/documents/Document/2016/I-247D.PDF>, include una casella di controllo per l'ICE per indicare che "Esiste una probabile causa che il soggetto sia uno straniero rimovibile". Tuttavia, trovarsi negli Stati Uniti illegalmente non costituisce reato. Vedere supra al punto __. Pertanto, la spunta da parte dell'ICE della casella "causa probabile" sul modulo I-247D non costituisce una causa probabile per ritenere che un individuo abbia commesso un reato.

20. Ad esempio, un "Warrant of Removal" (Modulo 1-205) viene emesso dai funzionari dell'immigrazione, e non da un giudice imparziale, sulla base di una constatazione di probabile causa che l'individuo abbia commesso un reato. Vedere 8 C.F.R. § 241.2. Inoltre, il Modulo 1-247D del DHS ("Immigration Detainer - Richiesta di azione volontaria") (5115), disponibile all'indirizzo <https://www.ice.gov/sites/default/files/documents/Document/2016/I-247D.PDF>, include una casella di controllo per l'ICE per indicare che "Esiste una probabile causa che il soggetto sia uno straniero rimovibile". Tuttavia, trovarsi negli Stati Uniti illegalmente non costituisce reato. Vedere supra al punto __. Pertanto, la spunta da parte dell'ICE della casella "causa probabile" sul modulo I-247D non costituisce una causa probabile per ritenere che un individuo abbia commesso un reato.

21. Wells, 168 A.D.3d a pp. 42-43; si veda anche Dunaway contro New York, 442 U.S. 200, 213 (1979) (che sottolinea la regola generale secondo cui "i sequestri previsti dal Quarto Emendamento sono 'ragionevoli' solo se basati su una causa probabile").

22. Wells, 168 A.D.3d a pp. 42-43.

23. Si veda, ad esempio, Gerstein contro Pugh, 420 U.S. 103, 111-12 (1975).

Esempi di detenzioni non autorizzate legate all'immigrazione includono:

- Un nuovo arresto e una nuova incarcerazione da parte dello sceriffo locale di un individuo a seguito della sua condanna a "condanna a pena detentiva", basata esclusivamente su un provvedimento di detenzione amministrativa emesso dall'ICE;

- Il rilascio ritardato di un individuo incarcerato che ha completato la sua pena penale o che ha pagato la cauzione fino all'arrivo delle autorità per l'immigrazione presso la struttura per effettuare un arresto per violazione civile dell'immigrazione; e
- La detenzione prolungata degli occupanti di un veicolo a seguito di un fermo stradale fino all'arrivo degli agenti dell'ICE per interrogare e/o arrestare gli occupanti in relazione a una sospetta violazione civile dell'immigrazione.

Anche ritardi amministrativi eccessivi, come ritardi insoliti nell'elaborazione della cauzione, possono costituire un sequestro non autorizzato. Quando un carcere di contea riceve direttamente una cauzione in contanti o gli viene presentata la prova del corretto pagamento della cauzione per una persona in custodia, la persona "deve essere immediatamente rilasciata dalla custodia"²⁴. Ritardi intenzionali nell'elaborazione di un deposito cauzionale al fine di sincronizzare il rilascio della persona con l'arrivo delle autorità per l'immigrazione, o altrimenti a causa dello status di immigrazione o cittadinanza della persona, possono costituire un sequestro illegittimo.

In linea con la legge di New York, alcuni tribunali federali, tra cui un tribunale distrettuale federale di New York, hanno anche stabilito che un'autorità di polizia locale (LEA) ha violato i diritti sanciti dal Quarto Emendamento di un individuo trattenuto oltre la normale data di rilascio in risposta a una richiesta di detenzione da parte delle autorità federali per l'immigrazione²⁵. In effetti, i tribunali federali hanno stabilito che le LEA possono essere responsabili di danni pecuniari per aver trattenuto individui per violazioni civili in materia di immigrazione²⁶. Come a New York, questi tribunali federali hanno sostenuto che le richieste di detenzione da parte delle autorità federali per l'immigrazione non costituiscono una causa probabile per ritenere che l'individuo abbia commesso un reato; pertanto, un'ulteriore detenzione è incostituzionale. Questioni correlate rimangono oggetto di contenziosi in corso, anche a New York²⁷.

Nonostante le sostanziali limitazioni all'autorità delle LEA di onorare i fermi imposti dalle autorità federali per l'immigrazione, le LEA hanno l'autorità di onorare tali fermi qualora le autorità federali presentino un mandato giudiziario. È importante sottolineare che l'adempimento da parte delle LEA dei fermi imposti dall'ICE è volontario, non obbligatorio, e l'adempimento di tali richieste rimane a discrezione delle LEA²⁸. Queste linee guida raccomandano alle LEA di onorare i fermi o le richieste di ulteriore detenzione da parte delle autorità federali per l'immigrazione qualora le autorità federali per l'immigrazione presentino un mandato giudiziario. Inoltre, le LEA possono, a loro discrezione, decidere di notificare alle autorità federali per l'immigrazione la data di rilascio di un individuo, senza prorogarne la detenzione, in circostanze specifiche come descritto nella Parte III, Principio 2. Nulla di quanto contenuto in queste linee guida deve essere interpretato come una modifica dell'autorità delle LEA di trattenere individui sulla base di una causa probabile per un reato statale o federale, in conformità con la legge statale vigente, e di impegnarsi in un coordinamento con le autorità penali federali ai sensi delle politiche e dei protocolli esistenti delle LEA. Un simile approccio promuove la sicurezza pubblica nel rispetto dei diritti costituzionali degli individui e protegge le forze dell'ordine da potenziali responsabilità legali.

24. N.Y. Crim. Pro. Law § 520.15; vedere anche *Arteaga contro Conner*, 88 N.Y. 403, 408 (1882).

25. Vedete, ad esempio, *Santos contro Frederick Cnty. Bd. of Comm'rs*, 725 F.3d 451, 464-65 (4th Cir. 2013); *Orellana-Castaneda contro County of Suffolk*, n. 2:17-cv-04267, Dkt. n. 166 (E.D.N.Y. 2 gennaio 2025); *Miranda-Olivares contro Clackamas Cnty.*, 12-CV-02317, 2014 U.S. Dist. LEXIS 50340, a pagg. *32-33 (D. Or. 11 aprile 2014); vedere anche *Gerstein*, 420 U.S. a pagg. 111-12 (che discute la base del requisito di causa probabile del Quarto Emendamento).

26. Vedete, ad esempio, *Santos*, 725 F.3d a pagg. 464-66, 470 (che sostiene che la località non aveva diritto all'immunità qualificata nella causa ai sensi del § 1983 che chiedeva, tra l'altro, un risarcimento danni, laddove gli agenti avevano violato i diritti costituzionali dell'arrestata detenendola esclusivamente per sospette violazioni civili della legge federale sull'immigrazione).

27. Vedete, ad esempio, *Orellana-Castaneda contro Contea di Suffolk*, n. 2:17-cv-04267 (E.D.N.Y.) (sentenza sommaria emessa a favore della classe di ricorrenti in merito alla responsabilità in merito alle loro affermazioni secondo cui la LEA avrebbe violato i diritti sanciti dal Quarto Emendamento dei ricorrenti attraverso la politica di onorare i detenuti dell'ICE; determinazione del rimedio in corso); *Onadia contro Città di New York*, n. 300940/2010e (Bronx Sup. Ct.) (recentemente ha risolto un'azione collettiva contro la detenzione di persone a Rikers Island oltre la data di rilascio prevista, sulla base di richieste delle autorità federali per l'immigrazione anteriori al 21 dicembre 2012).

28. Vedere la lettera del procuratore generale di New York Eric T. Schneiderman ai capi della polizia e agli sceriffi dello Stato di New York (2 dicembre 2014), disponibile su https://ur.ag.ny.gov/sites/default/files/letters/AG_Letter_And_Memo_Secure_Communities_J_2_2.pdf.

Inoltre, la Sezione 287(g) della legge su immigrazione e nazionalità (INA)²⁹ consente alle forze dell'ordine statali e locali di stipulare accordi con il Dipartimento della Sicurezza Interna, in base ai quali gli ufficiali delle forze dell'ordine statali e locali possono svolgere determinate funzioni dei funzionari federali dell'immigrazione nella misura consentita dalla legge statale e locale.³⁰ Tuttavia, la Sezione 287(g) non consente agli stati o alle località di effettuare arresti o detenere individui per violazioni dell'immigrazione, ad esempio in risposta a una richiesta di detenzione da parte delle autorità federali dell'immigrazione, in assenza di tale accordo e di tutto ciò che tale accordo può comportare, come una formazione adeguata³¹. E rimane irrisolto nella legge di New York se un accordo della Sezione 287(g) possa giustificare l'arresto e la detenzione da parte delle forze dell'ordine statali e locali per violazioni dell'immigrazione, dato che tali arresti e detenzioni sarebbero altrimenti illegali³². Poiché tali arresti e detenzioni da parte delle LEA potrebbero violare la legge di New York anche con un accordo della Sezione 287(g), questa guida consiglia alle LEA di non stipulare tali accordi. Qualsiasi altro accordo o intesa tra le forze dell'ordine e le autorità federali per l'immigrazione per effettuare arresti civili corre anch'esso un rischio sostanziale di violare la legge di New York, a meno che gli arresti non siano effettuati in base a un mandato giudiziario. La Sezione 287(g) e altri accordi tra le forze dell'ordine locali e le autorità per l'immigrazione per effettuare arresti civili possono anche danneggiare la cooperazione e la fiducia tra le forze dell'ordine e gli immigrati, incidendo sulla volontà delle vittime e dei testimoni di farsi avanti e collaborare, e sottraendo risorse alle funzioni essenziali delle forze dell'ordine locali.

Infine, le forze dell'ordine devono essere consapevoli che la Legge sulla protezione dei nostri tribunali di New York vieta specificamente gli arresti civili senza un mandato o un ordine giudiziario per le persone che si trovano all'interno, in viaggio verso o in partenza dai tribunali statali, cittadini e municipali³³.

B. Legge che regola la condivisione delle informazioni con le autorità federali

Oltre a emettere richieste di fermo, le autorità federali per l'immigrazione civile possono anche richiedere informazioni sulle persone sotto la custodia di un'autorità di polizia locale. Ad esempio, l'ICE può richiedere la notifica della data, dell'ora e del luogo di rilascio di un individuo per consentirgli di prenderne la custodia al momento del rilascio.

Questa guida raccomanda che, a meno che non siano in possesso di un mandato giudiziario, le autorità di polizia locali non forniscano informazioni sensibili che non siano generalmente accessibili al pubblico, come informazioni sui dettagli del rilascio o sull'indirizzo di residenza di un individuo. Si veda infra, Parte III, Principio 3. Questo approccio consente alle autorità di polizia locali di proteggere i diritti alla privacy individuali e di garantire relazioni positive con le comunità in cui operano, il che a sua volta promuove la sicurezza pubblica³⁴.

29. Th29. Questa disposizione è codificata nell'8 U.S.C. § 1357(g).

30. Wells, 168 d.C. 3d 31 a 49.

31. Id.

32. Id.

33. Legge sui diritti civili § 28. L'Ordine esecutivo statale 170 disciplina la condotta di funzionari e dipendenti statali, compresi gli agenti delle forze dell'ordine. Vieta agli agenti delle forze dell'ordine statali di utilizzare risorse, attrezzature o personale allo scopo di individuare e arrestare qualsiasi individuo sospettato o ricercato solo per aver violato un reato civile in materia di immigrazione. Tali agenti non hanno l'autorità di intraprendere alcuna azione di polizia solo perché la persona è clandestina. Ciò include l'identificazione, l'interrogatorio, la detenzione o la richiesta di ispezionare i documenti federali di immigrazione. L'Ordine Esecutivo 170.1 stabilisce che gli arresti civili da parte delle autorità federali per l'immigrazione possono essere eseguiti all'interno di strutture statali solo se accompagnati da un mandato giudiziario o da un ordine che ne autorizzi la custodia, a meno che l'arresto civile non sia correlato a un procedimento all'interno della struttura.

34. L'Ordine Esecutivo 170 dello Stato vieta ai funzionari o dipendenti statali, inclusi gli agenti delle forze dell'ordine statali, di divulgare informazioni alle autorità federali per l'immigrazione ai fini dell'applicazione delle leggi federali sull'immigrazione civile, a meno che non sia richiesto dalla legge. Stabilisce che gli agenti delle forze dell'ordine statali non devono chiedere informazioni sullo status di immigrazione a meno che non siano pertinenti a un'indagine sull'attività illegale dell'individuo. Inoltre, il § 201(12)(b) della legge sui veicoli e sulla circolazione stradale richiede a qualsiasi entità che riceve o ha accesso a registri o informazioni dal Dipartimento dei veicoli a motore di certificare che l'entità non utilizzerà tali registri o informazioni per scopi di immigrazione civile né divulgherà tali registri o informazioni a qualsiasi agenzia che applichi principalmente la legge sull'immigrazione, a meno che tale divulgazione non avvenga ai sensi di un accordo di cooperazione tra agenzie cittadine, statali e federali, accordo che non applica la legge sull'immigrazione e la cui divulgazione è limitata ai registri o alle informazioni specifici richiesti ai sensi di tale accordo.

(1) 8 U.S.C. § 1373

La legge federale "non richiede, di per sé, che alcuna agenzia governativa o funzionario delle forze dell'ordine comunichi con [le autorità federali per l'immigrazione]" ³⁵. Piuttosto, la legge federale limita la capacità dei governi statali e locali di emanare un divieto assoluto di condividere determinati tipi di informazioni con le autorità federali per l'immigrazione. Nello specifico, l'articolo 8 U.S.C. § 1373 stabilisce che i governi statali e locali non possono vietare a dipendenti o enti "di inviare o ricevere da [le autorità federali per l'immigrazione] informazioni relative alla cittadinanza o allo stato di immigrazione, legale o illegale, di qualsiasi individuo" ³⁶. Inoltre, la legge federale vieta le restrizioni allo "scambio" di informazioni relative allo "stato di immigrazione" con "qualsiasi altro ente governativo federale, statale o locale" o al "mantenimento" di tali informazioni ³⁷. Per come sono formulate, queste leggi si applicano solo alle informazioni relative allo "stato di cittadinanza o di immigrazione" di un individuo.

La Sezione 1373 non impone quindi un obbligo esplicito di condividere le informazioni. Questa legge stabilisce semplicemente che le autorità locali non possono vietare o limitare la condivisione di informazioni relative allo "status di cittadinanza o immigrazione" di un individuo. Nulla nella Sezione 1373 impedisce a un'autorità locale di rifiutarsi di condividere altre informazioni con le autorità federali per l'immigrazione, come informazioni non pubbliche sul rilascio, la comparizione in tribunale o l'indirizzo di un individuo.

Inoltre, la Sezione 1373 non obbliga le amministrazioni locali a raccogliere informazioni sullo status di immigrazione di un individuo. Pertanto, le amministrazioni locali possono adottare politiche che vietino ai propri funzionari e dipendenti di informarsi o conservare informazioni relative allo status di immigrazione di una persona, salvo ove richiesto dalla legge ³⁸.

Il Decimo Emendamento potrebbe ulteriormente limitare la portata della Sezione 1373. La riserva di potere agli Stati prevista dal Decimo Emendamento vieta al governo federale di "costringere gli Stati a emanare o amministrare un programma di regolamentazione federale" o di "costringere" i dipendenti delle amministrazioni statali a partecipare all'amministrazione di un programma di regolamentazione emanato a livello federale ³⁹. Come accennato in precedenza, queste tutele previste dal Decimo Emendamento si estendono alle amministrazioni locali e ai loro dipendenti.

Sebbene la Corte d'Appello degli Stati Uniti per il Secondo Circuito abbia respinto un'impugnazione formale del Decimo Emendamento alla Sezione 1373, la stessa corte ha riconosciuto che una città può essere in grado di vietare la condivisione volontaria di informazioni laddove tale condivisione di informazioni interferisca con le operazioni del governo statale e locale ⁴⁰. Come ha osservato il Secondo Circuito, "[l]'ottenimento di informazioni pertinenti, che è essenziale per lo svolgimento di un'ampia varietà di funzioni governative statali e locali, può in alcuni casi essere difficile o impossibile se non viene preservata una certa aspettativa di riservatezza", e "[p]er riservare la riservatezza può a sua volta richiedere che i governi statali e locali regolino l'uso di tali informazioni da parte dei loro dipendenti" ⁴¹. Di conseguenza, il Decimo Emendamento può essere interpretato in modo da limitare la portata della Sezione 1373 laddove uno stato o una località può dimostrare che la legge crea "un'intrusione inammissibile nel potere statale e locale di controllare le informazioni ottenute nel corso di attività ufficiali o di regolamentare i doveri e le responsabilità dei dipendenti governativi statali e locali", come la compromissione della capacità dell'ente di raccogliere informazioni necessarie al suo funzionamento, "se non viene preservata una certa aspettativa di riservatezza" ⁴².

35. H35. H.R. Rep. n. 104-725, Sottotitolo B, § 6, a pag. 383 (1996).

36. 8 U.S.C. § 1373(a)-(b) (enfasi aggiunta).

37. Id. § 1373(b) (enfasi aggiunta).

38. Ai sensi di un Ordine Esecutivo della Città di New York, ad esempio, funzionari e dipendenti (diversi dagli agenti delle forze dell'ordine) non sono autorizzati a informarsi sullo status di immigrazione di una persona "a meno che: (1) lo status di immigrazione di tale persona non sia necessario per la determinazione dell'idoneità a programmi, servizi o benefici o per la fornitura di servizi; o (2) tale funzionario o dipendente sia tenuto per legge a informarsi sullo status di immigrazione di tale persona". Ordine Esecutivo N.Y.C. n. 41, § 3(a) (2003).

39. New York, 505 U.S. a 188; Printz, 521 U.S. a 916.

40. Città di New York, 179 F.3d a 35-37.

41. Id.

41. Id. a 36, 37.

Alcune giurisdizioni hanno adottato politiche che limitano espressamente la divulgazione di informazioni sullo status di immigrazione a terzi, comprese le autorità federali, sulla base del fatto che la riservatezza è necessaria per raccogliere tali informazioni e che tali informazioni sono cruciali per varie funzioni governative. Per questi motivi, la città di New York, ad esempio, vieta ai propri dipendenti di "divulgare informazioni riservate", comprese le informazioni relative allo "status di immigrazione", tranne in determinate circostanze (ad esempio, sospetto di attività illegali non correlate allo status di clandestino o indagini su potenziali attività terroristiche), o se "tale divulgazione è richiesta dalla legge" ⁴³.

(2) Legge sulla libertà di informazione

La divulgazione di informazioni detenute dal governo è regolata anche dalla legge sulla libertà di informazione (FOIL) dello Stato di New York. Mentre la FOIL generalmente impone alle agenzie statali e locali di rendere pubblici, su richiesta, tutti i documenti non specificamente esenti dalla divulgazione per legge statale o federale,⁴⁴ la FOIL impone anche a un'agenzia di trattenere tali documenti qualora la divulgazione "costituisca un'ingiustificata invasione della privacy personale" ⁴⁵. Le informazioni non pubbliche su un individuo, come l'indirizzo di residenza, la data e il luogo di nascita o il numero di telefono privato, sarebbero probabilmente esenti dalla divulgazione per motivi di privacy personale ⁴⁶.

B. Legge che regola il potere del governo federale di condizionare le sovvenzioni federali

In passato, Stati e località hanno dovuto affrontare minacce ai loro finanziamenti federali per presunte violazioni dell'8 U.S.C. § 1373, o altri presunti ostacoli all'applicazione della legge federale sull'immigrazione. Il governo federale eroga allo Stato di New York e alle sue località numerosi finanziamenti in settori che spaziano dall'istruzione e dall'assistenza sanitaria ai servizi sociali e alla giustizia penale. Ogni finanziamento è regolato da diversi schemi legislativi e normativi. I requisiti e le disposizioni di tali schemi possono limitare la capacità del governo federale di trattenere i finanziamenti e pertanto devono essere analizzati attentamente e singolarmente.

Sebbene il governo federale abbia la facoltà di subordinare i finanziamenti a Stati e località al rispetto di determinate condizioni, la Corte Suprema degli Stati Uniti ha stabilito alcune limitazioni a tale autorità. In primo luogo, il governo federale non può utilizzare il suo potere di spesa "per indurre gli Stati a intraprendere attività che sarebbero di per sé incostituzionali"; ad esempio, non può subordinare la concessione di fondi federali a un'azione statale palesemente discriminatoria ⁴⁷. In secondo luogo, qualsiasi condizione di finanziamento deve essere ragionevolmente correlata all'interesse federale nel programma in questione ⁴⁸. In terzo luogo, la condizione deve essere dichiarata "in modo univoco" in modo che il beneficiario possa decidere "volontariamente e consapevolmente" se accettare tali fondi e i requisiti associati ⁴⁹. Infine, l'importo del finanziamento federale a cui uno stato inadempiente perderebbe non può essere così elevato da non lasciare allo stato "alcuna reale opzione se non quella di acconsentire" e accettare la condizione ⁵⁰.

43. Ordine esecutivo N.Y.C. n. 41, Preambolo, § 2 (2003).

44. Legge sui funzionari pubblici § 87(2).

45. /d. § 89(2)(b); si veda anche *In re Massaro v. N.Y. State Thruway Auth.*, 111 A.D. 3d 1001, 1003-04 (3d Dep't 2013) (documenti contenenti nomi, indirizzi e numeri di previdenza sociale dei dipendenti soggetti all'esenzione dalla privacy personale ai sensi del FOIL).

46. Questi esempi sono illustrativi, non esaustivi. 47. *South Dakota v. Dole*, 483 U.S. 203, 210 (1987).

47. *South Dakota v. Dole*, 483 U.S. 203, 210 (1987).

48. Nel caso *Dole*, la Corte Suprema ha stabilito che il Congresso poteva legittimamente trattenere il 5% di determinati fondi autostradali dagli stati che non avevano innalzato l'età minima per bere a 21 anni, poiché l'innalzamento dell'età minima per bere era "direttamente correlato a uno degli scopi principali per cui vengono spesi i fondi autostradali", ovvero "la sicurezza dei viaggi interstatali". *Id.* a pp. 208-209.

49. Vedete, ad esempio, *Pennhurst State Sch. & Hosp. contro Halderman*, 451 U.S. 1, 17 (1981).

50. Vedete, ad esempio, *Nat'l/Fed. of Ind. Bus. contro Sebelius*, 132 S. Ct. 2566, 2604 (2012); *Dole*, 483 U.S. a pp. 209.

A seconda della natura e dell'entità di qualsiasi taglio ai finanziamenti federali, stati e località potrebbero essere in grado di contestare il taglio dei finanziamenti per uno o più motivi statutari o costituzionali. Tuttavia, tali contestazioni non hanno sempre avuto successo. Ad esempio, nel 2017, il governo federale ha aggiunto delle condizioni all'erogazione di fondi federali a sostegno delle forze dell'ordine locali attraverso l'Edward Byrne Memorial Justice Assistance Grant Program (Byrne JAG), tra cui la comunicazione alle autorità federali di determinate informazioni sulla cittadinanza e sulla data di rilascio e la concessione alle autorità federali di accesso a persone senza documenti incarcerate. Sebbene alcuni tribunali abbiano accolto le contestazioni a queste condizioni,⁵¹ il Secondo Circuito ha respinto tale contestazione, non riscontrando alcuna violazione costituzionale o statutaria nelle condizioni⁵².

Parte III: Disposizioni modello

Questa parte identifica nove principi, derivati dal panorama giuridico spiegato nelle sezioni precedenti, e propone un linguaggio modello che le giurisdizioni possono utilizzare per emanare leggi e/o politiche locali per adottare tali principi.

(1) Le forze dell'ordine (LEA) non dovrebbero partecipare a determinate attività finalizzate all'applicazione delle leggi federali sull'immigrazione.

Modello linguistico:

- (a) [La LEA] non può fermare, interrogare, indagare o arrestare un individuo basandosi esclusivamente su uno dei seguenti motivi:
- i. Stato di immigrazione o cittadinanza effettivo o sospetto;
 - ii. Qualsiasi violazione civile effettiva o sospetta delle leggi federali sull'immigrazione; o
 - iii. Un mandato di cattura civile, un mandato amministrativo o un provvedimento di fermo per immigrazione a nome dell'individuo, compresi quelli identificati nel database del National Crime Information Center (NCIC).
- (b) [La LEA] non deve indagare sullo status di immigrazione di un individuo, incluse le vittime di reati, i testimoni o le persone che chiamano o si rivolgono alla polizia in cerca di assistenza, a meno che ciò non sia necessario per indagare su attività criminali compiute da tale individuo.
- (c) [La LEA] non svolgerà né sosterrà le funzioni di un funzionario federale dell'immigrazione civile né si occuperà in altro modo dell'applicazione della legge federale sull'immigrazione civile, sia di propria iniziativa, sia in base ad accordi informali, ai sensi della Sezione 1357(g) del Titolo 8 del Codice degli Stati Uniti, sia in base a qualsiasi altra legge, programma, regolamento o politica.

51. Vedete, ad esempio, *City of Chicago v. Barr*, 961 F.3d 882 (7th Cir. 2020); *City of Providence v. Barr*, 954 F.3d 23 (1st Cir. 2020); *City of Los Angeles v. Barr*, 941 F.3d 931 (9th Cir. 2019); *City of Philadelphia v. Attorney Gen.*, 916 F.3d 276 (3d Cir. 2019).

52. *New York v. U.S. Dep't of Justice*, 951 F.3d 84 (2d Cir. 2020).

(2) Le forze dell'ordine (LEA) dovrebbero trattenerne un individuo in base a una richiesta di detenzione da parte delle autorità federali per l'immigrazione solo in presenza di un mandato giudiziario. Una LEA può scegliere di comunicare alle autorità federali per l'immigrazione la data di rilascio di un individuo, senza prolungarne la detenzione, qualora siano soddisfatte condizioni specifiche.

Modello linguistico:

- (a) [Le [LEA] non possono trattenerne, detenere o trasferire la custodia di un individuo per motivi di applicazione della legge federale sull'immigrazione civile o di indagine ai sensi di un mandato di detenzione civile per immigrazione, o altro mandato o richiesta, da parte delle autorità federali civili per l'immigrazione, a meno che la richiesta non sia accompagnata da un mandato giudiziario.
- (b) In assenza di un mandato giudiziario, [la LEA] può, a sua discrezione, decidere di notificare alle autorità federali competenti in materia di immigrazione il rilascio di un individuo dalla custodia, senza prolungarne la detenzione, se:
- (1) vi siano motivi fondati per ritenere che l'individuo sia rientrato illegalmente nel Paese dopo una precedente espulsione o rimpatrio ai sensi dell'8 U.S.C. § 1326, e (2) l'individuo sia stato condannato per una serie di reati gravi specificatamente elencati nel Codice Penale dello Stato di New York (ad esempio, reati di classe A, tentativi di reati di classe A, reati violenti di classe B, ecc.) o (ii) un reato federale o un reato ai sensi della legge di un altro Stato che costituirebbe una condanna per reato grave, come definito dalla legge penale dello Stato di New York, per uno qualsiasi dei reati precedenti ; oppure
 - esistono motivi fondati per ritenere che l'individuo abbia commesso o sia coinvolto in attività terroristiche.

(3) In assenza di un mandato giudiziario, le autorità di contrasto non dovrebbero fornire alle autorità civili competenti in materia di immigrazione informazioni riservate e sensibili relative a un individuo.

Modello linguistico:

- (a) [La LEA] non fornirà alle autorità federali civili competenti in materia di immigrazione alcuna informazione non pubblica relativa a un individuo, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, informazioni non pubbliche relative al rilascio, alla comparizione in tribunale, all'indirizzo di residenza o all'indirizzo di lavoro di un individuo, a meno che la richiesta non sia accompagnata da un mandato giudiziario .
- (b) Nessuna disposizione della presente legge vieta alle agenzie locali di:
- inviare o ricevere da qualsiasi agenzia locale, statale o federale - ai sensi dell'8 U.S.C. § 1373 - (i) informazioni relative al paese di cittadinanza di un individuo o (ii) una dichiarazione sullo stato di immigrazione dell'individuo; o
 - divulgare informazioni sugli arresti o le condanne penali di un individuo, laddove la divulgazione di tali informazioni sull'individuo sia altrimenti consentita dalla legge statale o richiesta ai sensi di una citazione in giudizio o di un ordine del tribunale; o
 - divulgare informazioni sugli arresti minorili o sulle sentenze di condanna per delinquenza o delinquenza giovanile di un individuo, laddove la divulgazione di tali informazioni sull'individuo sia altrimenti consentita dalla legge statale o richiesta ai sensi di una citazione in giudizio o di un ordine del tribunale. [La LEA] limiterà le informazioni raccolte dalle persone in merito allo status di immigrazione o cittadinanza a quelle necessarie per lo svolgimento delle funzioni dell'agenzia e vietterà l'uso o la divulgazione di tali informazioni in qualsiasi modo che violi le leggi federali, statali o locali.

(4) Le LEA non dovrebbero consentire alle autorità federali competenti in materia di immigrazione civile di interrogare le persone sotto la loro custodia esclusivamente per motivi legati all'applicazione delle leggi sull'immigrazione.

Modello linguistico:

[La LEA] non consentirà alle autorità federali civili competenti in materia di immigrazione di accedere a una persona sotto la propria custodia né di utilizzare le strutture dell'agenzia per interrogare o interrogare tale persona se l'unico scopo è l'applicazione della legge federale civile in materia di immigrazione. [La LEA] non consentirà alle autorità federali civili competenti in materia di immigrazione di accedere alle aree non pubbliche delle proprie strutture per l'applicazione della legge civile in materia di immigrazione, salvo presentazione di un mandato giudiziario.

(5) Le LEA dovrebbero tutelare i diritti procedurali delle persone sotto la loro custodia che sono oggetto di richieste federali di applicazione delle leggi sull'immigrazione.

Modello linguistico:

(a) [Le LEA] non devono ritardare il rilascio dalla custodia, su cauzione o altrimenti, esclusivamente a causa di

- i. lo status di immigrazione o cittadinanza di un individuo,
- ii. qualsiasi violazione civile effettiva o sospetta delle leggi federali sull'immigrazione; o
- iii. un mandato di cattura civile o un altro tipo di richiesta delle autorità federali sull'immigrazione, oltre a un mandato giudiziario, for the purposes of immigration enforcement (e.g. for notification about, transfer of, detention of, or interview or interrogation of that individual).

(b) Al ricevimento di una richiesta di fermo, trasferimento, notifica, colloquio o interrogatorio per motivi di immigrazione civile, [l'autorità di polizia] deve fornire una copia di tale richiesta all'individuo ivi indicato o al suo avvocato e informare l'individuo o il suo avvocato se [l'autorità di polizia] ottempera alla richiesta prima di comunicare la propria risposta all'agenzia richiedente.

(c) Gli individui sotto la custodia della [LEA] sono soggetti alle stesse procedure, politiche e pratiche di prenotazione, elaborazione, rilascio e trasferimento di tale agenzia, indipendentemente dalla cittadinanza o dallo status di immigrazione effettivo o sospetto o dalle violazioni.

(6) Le risorse delle agenzie locali non dovrebbero essere utilizzate per creare un registro federale basato su razza, sesso, orientamento sessuale, religione, etnia o origine nazionale.

Modello linguistico:

[L'agenzia locale] non può utilizzare risorse dell'agenzia o del dipartimento, inclusi denaro, strutture, proprietà, attrezzature o personale, per indagare, applicare o assistere nell'indagine o nell'applicazione di qualsiasi programma federale che richieda la registrazione di individui sulla base di razza, genere, orientamento sessuale, religione, etnia o origine nazionale.

(7) Le agenzie locali dovrebbero limitare la raccolta di informazioni relative all'immigrazione e garantire un accesso non discriminatorio alle prestazioni e ai servizi.

Mode:

- (a) Il personale [dell'agenzia locale] non deve informarsi o richiedere prove della cittadinanza, dello status di immigrazione o del paese di origine di una persona quando fornisce servizi o benefici, salvo ove necessario per amministrare un programma, un beneficio o un servizio pubblico, o ove richiesto dalla legge.
- (b) [Le agenzie locali] devono disporre di una politica formale di assistenza linguistica per le persone con scarsa conoscenza della lingua inglese e fornire servizi di interpretariato o traduzione coerenti con tale politica.

(8) Le LEA dovrebbero raccogliere e rendere pubblici dati aggregati, privi di elementi identificativi personali, relativi alle richieste ricevute dalle autorità federali competenti in materia di immigrazione civile e alle risposte fornite.

Modello linguistico:

- (a) [Le LEA] devono registrare, esclusivamente per redigere i rapporti descritti nel paragrafo (b) di seguito, quanto segue per ogni richiesta di fermo, notifica, trasferimento, colloquio o interrogatorio per immigrazione ricevuta dalle autorità federali per l'immigrazione civile:
 - Data e ora di ricezione della richiesta da parte delle LEA;
 - L'agenzia richiedente;
 - La natura della richiesta;
 - Eventuali precedenti penali o in materia di immigrazione indicati sul modulo di richiesta;
 - Se la richiesta era accompagnata da documentazione relativa allo status o ai procedimenti di immigrazione;
 - Se esisteva un mandato giudiziario;
 - Se una copia della richiesta è stata fornita all'individuo e, in caso affermativo, data e ora della notifica;
 - Se l'individuo ha richiesto di conferire con un avvocato in merito alla richiesta;
 - La risposta delle LEA alla richiesta, inclusa la decisione di non evaderla;
 - Se applicabile, la data e l'ora in cui le autorità federali hanno preso in custodia l'individuo o hanno avuto accesso all'individuo; e
 - La data e l'ora del rilascio dell'individuo dalla custodia delle LEA
- (b) [Le LEA] devono fornire relazioni semestrali all'ente di vigilanza pubblica designato e rendere pubbliche le informazioni raccolte nel paragrafo (a) di cui sopra in forma aggregata, priva di tutti gli identificatori personali, in modo che [LEA] e la comunità possano monitorare la conformità della LEA a tutte le leggi applicabili.

(9) Le LEA non dovrebbero ricorrere agli agenti federali dell'immigrazione come interpreti per questioni di polizia, compresi fermi, interrogatori o arresti.

Modello linguistico:

[Le LEA] non utilizzeranno funzionari federali dell'immigrazione come interpreti per questioni di applicazione della legge, inclusi fermi, interrogatori o arresti.a

Appendice A

DIPARTIMENTO DELLA SICUREZZA INTERNA
DETENUTO PER IMMIGRAZIONE - AVVISO DI AZIONE

ID del soggetto:
Numero evento:

Num. di file:
Data:

A: (Nome e titolo dell'istituzione - O qualsiasi agenzia di polizia
successiva)

A: (Nome e titolo dell'istituzione - O qualsiasi agenzia di polizia
successiva)

MANTENETE LA CUSTODIA DI STRANIERO PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 48 ORE

Nome di straniero: _____

Data di nascita: _____ Nazionalità: _____ Sesso: _____

**IL DIPARTIMENTO DELLA SICUREZZA INTERNA DEGLI STATI UNITI (OHS) HA ADOTTATO LE SEGUENTI MISURE IN
RELAZIONE ALLA PERSONA SOPRA INDICATA, ATTUALMENTE SOTTO LA VOSTRA CUSTODIA:**

- ☐ Determinato che vi è motivo di ritenere che l'individuo sia uno straniero soggetto a espulsione dagli Stati Uniti. L'individuo (selezionate tutte le opzioni applicabili):
 - ☐ ha una precedente condanna per reato grave o è stato accusato di un reato grave;
 - ☐ è stato condannato per entrata illegale ai sensi dell'articolo 8 U.S.C. § 1325
 - ☐ ha subito tre o più condanne precedenti per reati minori;
 - ☐ è stato accertato da un funzionario dell'immigrazione o da un giudice dell'immigrazione che ha commesso consapevolmente una frode in materia di immigrazione;
 - ☐ ha precedenti penali per reati minori o è stato accusato di un reato minore che comporta violenza, minacce o aggressioni: abuso o sfruttamento sessuale; guida sotto l'effetto di alcol o sostanze stupefacenti; fuga illegale dal luogo di un incidente; possesso o uso illegale di armi da fuoco o altre armi letali, distribuzione o traffico di sostanze stupefacenti; o altre minacce significative alla sicurezza pubblica;
 - ☐ altrimenti rappresenta un rischio significativo per la sicurezza nazionale, la sicurezza delle frontiere o la sicurezza pubblica; e/o
 - ☐ precedente allontanamento o rimpatrio;
 - ☐ altro (specificate): _____
- ☐ Ha avviato un procedimento di espulsione e notificato un avviso di comparizione o altro atto di accusa. Una copia dell'atto di accusa è allegata ed è stata notificata il (data).
- ☐ Ha notificato un mandato di arresto per un procedimento di espulsione. Una copia del mandato è allegata ed è stata notificata il (data).
- ☐ Ha ottenuto un ordine di espulsione o di espulsione dagli Stati Uniti o da questa persona.

Questa azione non limita la vostra discrezionalità nel prendere decisioni relative alla classificazione di custodia di questa persona, al suo lavoro, all'assegnazione degli alloggi o ad altre questioni. Il DHS sconsiglia di ritirare le accuse penali sulla base dell'esistenza di un mandato di arresto.

SI RICHIEDE CHE:

- ☐ Mantenete la custodia del soggetto per un periodo **NON SUPERIORE A 48 ORE**, esclusi sabato, domenica e giorni festivi, oltre il tempo in cui il soggetto sarebbe stato altrimenti rilasciato dalla vostra custodia, per consentire all'OHS di assumerne la custodia. La presente richiesta deriva dalla normativa federale F.R. § 2 7.7. Ai fini del presente fermo di immigrazione, non siete autorizzati a trattenere il soggetto oltre queste 48 ore. Il prima possibile prima del momento in cui altrimenti rilascereste il soggetto, siete pregati di avvisare il DHS chiamando il numero _____ durante l'orario di lavoro o il numero _____ dopo l'orario di lavoro o in caso di emergenza. Se non riuscite a contattare un funzionario del DHS a questi numeri, contattate il Centro di supporto alle forze dell'ordine dell'ICE a Burlington, Vermont, al numero: (802) 872-6020.
- ☐ Fornite una copia dettagliata al soggetto.
- ☐ Notificate a questo ufficio il rilascio almeno 30 giorni prima del rilascio o il più presto possibile.
- ☐ Notificate a questo ufficio in caso di decesso, ricovero ospedaliero o trasferimento del detenuto in un altro istituto.
- ☐ Prendete in considerazione questa richiesta di un agente di detenzione solo dopo la condanna del soggetto.
- ☐ Annullate il provvedimento di detenzione precedentemente disposto da questo ufficio il (data).

(Nome e titolo dell'ufficiale dell'immigrazione)
Ina 1 di

(Firma dell'ufficiale dell'immigrazione)

DA COMPILARE A CURA DELL'AGENZIA DI POLIZIA CHE ATTUALMENTE DETIENE L'OGGETTO DELLA PRESENTE NOTIFICA:

Si prega di fornire le informazioni richieste di seguito, firmare e restituire a OHS utilizzando la busta allegata o inviando una copia via fax al numero _____. È necessario conservarne una copia per i propri archivi, in modo da poter seguire il caso e non trattenere il soggetto oltre il periodo di 48 ore.

Numero di registrazione _____ Ultima accusa/condanna _____ (data) Rilascio previsto: _____ (data)
locale/detenuto: _____ penale:

Ultima accusa/condanna penale-----

Avviso: una volta sotto la nostra custodia, il soggetto oggetto del presente provvedimento di fermo potrà essere allontanato dagli Stati Uniti. Se l'individuo potrebbe essere vittima di un reato, o se desiderate che tale individuo rimanga negli Stati Uniti per essere perseguito penalmente o per altri scopi di applicazione della legge, compresa la testimonianza, siete pregati di informare il Centro di supporto alle forze dell'ordine dell'ICE al numero (802) 872-6020

(Nome e titolo dell'ufficiale)

(Firma dell'ufficiale)

AVVISO AL DETENUTO

Il Dipartimento per la Sicurezza Interna (DHS) vi ha disposto un fermo amministrativo per motivi di immigrazione. Un fermo amministrativo è una notifica del DHS che informa le forze dell'ordine che il DHS intende assumersi la custodia dopo che sareste stato altrimenti rilasciato dalla custodia. Il DHS ha richiesto che l'agenzia delle forze dell'ordine che ti sta attualmente trattenendo mantenga la custodia per un periodo non superiore a 48 ore (esclusi sabati, domeniche e festivi) oltre il momento in cui sareste stato rilasciato dalle autorità statali o locali in base alle tue accuse o condanne penali. **Se il DHS non vi prende in custodia durante questo ulteriore periodo di 48 ore, esclusi i fine settimana o i giorni festivi, dovresti contattare il vostro custode (l'agenzia delle forze dell'ordine o l'altra entità che ti sta trattenendo attualmente) per chiedere informazioni sul tuo rilascio dalla custodia statale o locale. In caso di reclami relativi a questa detenzione o a violazioni dei diritti civili o delle libertà civili connesse alle attività del DHS, contattare l'ICE Joint Intake Center al numero 1-877-2INTAKE (877-246-8253). Se si ritiene di essere cittadini statunitensi o vittime di reati, è possibile avvisare il DHS chiamando gratuitamente l'ICE Law Enforcement Support Center al numero (855) 448-6903.**

NOTIFICACIÓN A LA PERSONA DETENIDA

El Departamento de Seguridad Nacional (DHS) de EE. UU. ha emitido una orden de detención inmigratoria en su contra. Median esta orden, se notifica a los organismos policiales que el DHS pretende arrestarlo cuando usted cumpla su reclusión actual. El DHS ha solicitado que el organismo policial local o estatal a cargo de su actual detención lo mantenga en custodia por un periodo no mayor a 48 horas (excluyendo sábados, domingos y días festivos) tras el cese de su reclusión penal. **Si el DHS no procede con su arresto inmigratorio durante este período adicional de 48 horas, excluyendo los fines de semana o días festivos, usted debe comunicarse con la autoridad estatal o local que lo tiene detenido (el organismo policial u otra entidad a cargo de su custodia actual) para obtener mayores detalles sobre el cese de su reclusión. Si tiene alguna queja o se relaciona con esta orden de detención o con posibles infracciones a los derechos o libertades civiles en conexión con las actividades del DHS, comuníquese con el Joint Intake Center (Centro de Admisión) del ICE (Servicio de Inmigración y Control de Aduanas) llamando al 1-877-2INTAKE (877-246-8253). Si usted cree que es ciudadano de los Estados Unidos o que ha sido víctima de un delito, infórmele al DHS llamando al Centro de Apoyo a los Organismos Policiales (Law Enforcement Support Center) del ICE, teléfono (855) 448-6903 (llamada gratuita).**

Avis au détenu

Le département de la Sécurité Intérieure [Department of Homeland Security (DHS)] a émis, à votre rencontre, un ordre d'incarcération pour des raisons d'immigration. Un ordre d'incarcération pour des raisons d'immigration est un avis du DHS informant les agences des forces de l'ordre que le DHS a l'intention de vous détenu après la date normale de votre remise en liberté. Le DHS a requis que l'agence des forces de l'ordre, qui vous détient actuellement, vous garde en détention pour une période maximum de 48 heures (excluant les samedis, dimanches et jours fériés) au-delà de la période à la fin de laquelle vous auriez été remis en liberté par les autorités policières de l'État ou locales en fonction de vos inculpations ou condamnations pénales à votre rencontre. **Si le DHS ne vous détient pas durant cette période supplémentaire de 48 heures, sans compter les fins de semaines et les jours fériés, vous devez contacter votre gardien (l'agence des forces de l'ordre qui vous détient actuellement) pour vous renseigner à propos de votre libération par l'État ou l'autorité locale. Si vous avez une plainte à formuler au sujet de cet ordre d'incarcération ou en rapport avec des violations de vos droits civils liés à des activités du DHS, veuillez contacter le centre commun d'admissions du Service de l'Immigration et des Douanes [ICE - Immigration and Customs Enforcement] [ICE Joint Intake Center] au 1-877-2INTAKE (877-246-8253). Si vous croyez être un citoyen des États-Unis ou la victime d'un crime, veuillez en aviser le DHS en appelant le centre d'assistance des forces de l'ordre de l'ICE [ICE Law Enforcement Support Center] au numéro gratuit (855) 448-6903.**

AVISO AO DETENTO

O Departamento de Segurança Nacional (DHS) emitiu uma ordem de custódia imigratória em seu nome. Este documento é um aviso enviado às agências de imposição da lei de que o DHS pretende assumir a custódia da sua pessoa, caso seja liberado. O DHS pediu que a agência de imposição da lei encarregada da sua atual detenção mantenha-o sob custódia durante, no máximo, 48 horas (excluído sábado, domingos e feriados) após o período em que seria liberado pelas autoridades estaduais ou municipais de imposição da lei, de acordo com as respectivas acusações e penas criminais. **Se o DHS não assumir a sua custódia durante essas 48 horas adicionais, excluindo-se os fins de semana e feriados, você deverá entrar em contato com o seu custodiante (a agência de imposição da lei ou qualquer outra entidade que esteja detendo-o no momento) para obter informações sobre sua liberação da custódia estadual ou municipal. Caso você tenha alguma reclamação a fazer sobre esta ordem de custódia imigratória ou relacionada a violações dos seus direitos ou liberdades civis decorrente das atividades do DHS, entre em contato com o Centro de Entrada Conjunta da Agência de Controle de Imigração e Alfândega (ICE) pelo telefone 1-877-246-8253. Se você acreditar que é um cidadão dos EUA ou está sendo vítima de um crime, informe o DHS ligando para o Centro de Apoio à Imposição da Lei do ICE pelo telefone de ligação gratuita (855) 448-6903**

(solo per informazione)

THÔNG BÁO CHO NGƯỜI BỊ GIAM GIỮ

Bộ Quốc Phòng (DHS) đã có lệnh giam giữ quý vị vì lý do di trú. Lệnh giam giữ vì lý do di trú là thông báo của DHS cho các cơ quan thi hành luật pháp là DHS có ý định tạm giữ quý vị sau khi quý vị được thả. DHS đã yêu cầu cơ quan thi hành luật pháp hiện đang giữ quý vị phải tiếp tục tạm giữ quý vị trong không quá 48 giờ đồng hồ (không kể thứ Bảy, Chủ nhật, và các ngày nghỉ lễ) ngoài thời gian mà lẽ ra quý vị sẽ được cơ quan thi hành luật pháp của tiểu bang hoặc địa phương thả ra dựa trên các bản án và tội hình sự của quý vị. **Nếu DHS không tạm giam quý vị trong thời gian 48 giờ bổ sung đó, không tính các ngày cuối tuần hoặc ngày lễ, quý vị nên liên lạc với bên giam giữ quý vị (cơ quan thi hành luật pháp hoặc tổ chức khác hiện đang giam giữ quý vị) để hỏi về việc cơ quan địa phương hoặc liên bang thả quý vị ra.** Nếu quý vị có khiếu nại về lệnh giam giữ này hoặc liên quan tới các trường hợp vi phạm đã quyền hoặc tự do công dân liên quan tới các hoạt động của DHS, vui lòng liên lạc với ICE Joint Intake Center tại số 1-877-2INTAKE (877-246-8253). Nếu quý vị tin rằng quý vị là công dân Hoa Kỳ hoặc nạn nhân tị nạn, vui lòng báo cho DHS biết bằng cách gọi ICE Law Enforcement Support Center tại số điện thoại miễn phí (855) 448 6903.

对被拘留者的通告

美国国土安全部 (DHS) 已发出对你的移民监禁令。移民监禁令是美国国土安全部用来通告执法当局，表示美国国土安全部意图在你可能从当前的拘留被释放以后继续拘留你的通知单。美国国土安全部已经向当前拘留你的执法当局要求，根据对你的刑事起诉或判罪的基础，在本当由州或地方执法当局释放你时，继续拘留你，为期不超过 48 小时 (星期六、星期天和假日除外)。如果美国国土安全部未在不计周末或假日的额外 48 小时期限内将你拘留，你应该联系你的监管单位 (现在拘留你的执法当局或其他单位)，询问关于你从州或地方执法单位被释放的事宜。如果你对于这项拘留或关于美国国土安全部的行动所涉及的违反民权或公民自由权有任何投诉，请联系美国移民及海关执法局联合接纳中心 (ICE Joint Intake Center)，电话号码是 1-877-2INTAKE (877-246-8253)。如果你相信你是美国公民或犯罪被害人，请联系美国移民及海关执法局的执法支援中心 (ICE Law Enforcement Support Center)，告知美国国土安全部。该执法支援中心的免费电话号码是 (855) 448-6903。

DIPARTIMENTO DELLA SICUREZZA INTERNA DEGLI STATI UNITI Mandato di arresto per straniero

Num. di file: _____

Data: _____

A: qualsiasi funzionario dell'immigrazione autorizzato ai sensi delle sezioni 236 e 287 della legge sull'immigrazione e la cittadinanza e della parte 287 del titolo 8 del Codice dei regolamenti federali a eseguire mandati di arresto per violazioni delle leggi sull'immigrazione

Ho determinato che esistono motivi fondati per ritenere che _____ è rimovibile dagli Stati Uniti. Tale determinazione si basa su:

- ☐ l'esecuzione di un atto di accusa per avviare un procedimento di espulsione nei confronti del soggetto;
- ☐ la pendenza di un procedimento di espulsione in corso nei confronti del soggetto.
- ☐ la mancata determinazione dell'ammissibilità a seguito di un'ispezione differita.
- ☐ la conferma biometrica dell'identità del soggetto e una verifica dei dati nei database federali che indichino in modo affermativo che il soggetto, in base ad altre informazioni attendibili, non ha lo status di immigrazione o, nonostante tale status, è espulso ai sensi della legge sull'immigrazione degli Stati Uniti.
- ☐ dichiarazioni rese volontariamente dal soggetto a un funzionario dell'immigrazione e/o altre prove attendibili che indichino in modo affermativo che il soggetto non ha lo status di immigrazione o, nonostante tale status, è espulso ai sensi della legge sull'immigrazione degli Stati Uniti.

VI È COMANDATO di arrestare e prendere in custodia il suddetto straniero per procedere al suo rimpatrio ai sensi della legge sull'immigrazione e la nazionalità.

(Firma dell'ufficiale autorizzato all'immigrazione)

(Nome e titolo stampati dell'ufficiale dell'immigrazione

autorizzato)

Certificato di servizio

Con la presente certifico che ~~il mandato di arresto dello straniero~~ è stato notificato da me presso _____
(Luogo)

al _____, e il contenuto della presente
(Nome di straniero) (Data di servizio)

notifica gli è stato letto nella lingua _____
(Lingua)

Nome e firma dell'ufficiale

Nome o numero dell'interprete (se applicabile)

(Nome e titolo stampati dell'ufficiale dell'immigrazione autorizzato)

MANDATO DI ALLONTANAMENTO/ESPULSIONE

Num. di file: _____

Data: _____

A tutti i funzionari dell'immigrazione del Dipartimento della Sicurezza Nazionale degli Stati Uniti:

(Nome completo di straniero)

che è entrato negli Stati Uniti a _____ in _____
(Luogo di entrata) (Data di entrata)

è soggetto a espulsione/deportazione dagli Stati Uniti, in base a un provvedimento definitivo da parte di:

- ☐ un giudice dell'immigrazione in materia di esclusione, espulsione o rimozione
- ☐ un funzionario designato
- ☐ la Commissione d'appello per l'immigrazione
- ☐ un giudice del tribunale distrettuale o del tribunale distrettuale degli Stati Uniti

e ai sensi delle seguenti disposizioni della legge sull'immigrazione e la nazionalità

Io sottoscritto, funzionario degli Stati Uniti, in virtù dei poteri e dell'autorità conferiti al Segretario della Sicurezza Interna dalle leggi degli Stati Uniti e su sua indicazione, ordino di arrestare e allontanare dagli Stati Uniti il suddetto straniero in conformità con la legge, a spese di:

(Firma dell'ufficiale dell'immigrazione)

(Titolo dell'ufficiale dell'immigrazione)

(Data e luogo dell'ufficio)

(CAMPIONE)

Appendice B

Selezione delle leggi e delle politiche vigenti nello Stato di New York e a livello locale relative alla partecipazione all'applicazione delle norme sull'immigrazione:

Stato di New York

- Atto per la protezione dei nostri tribunali (Legge sui diritti civili di New York § 28):
https://www.nysenate.gov/legislation/laws/CVR/28*2
- Ordine esecutivo 170.1 (su richieste di informazioni, divulgazioni e risorse delle agenzie statali):
https://www.governor.ny.gov/sites/default/files/atoms/files/EO_%23_170.pdf
- Ordine esecutivo 171 (sugli arresti civili presso le strutture statali):
https://www.governor.ny.gov/sites/default/files/atoms/files/EO_170.1.pdf
- Legge sui veicoli e sul traffico 201(12) (sulla protezione delle informazioni del DMV):
<https://www.nysenate.gov/legislation/laws/NAT/201>

Città di New York

- Ordine esecutivo 34 (sulle richieste di informazioni dell'agenzia cittadina e sulla fornitura di servizi)
<https://www.nyc.gov/assets/immigrants/downloads/pdf/eo-34.pdf>
- Ordine esecutivo 41 (sulla divulgazione di informazioni da parte delle agenzie cittadine):
<https://www.nyc.gov/assets/immigrants/downloads/pdf/eo-41.pdf>
- Codice amministrativo della città di New York §§ 9-131, 9-205, 14-154 (sulla gestione dei detenuti):
<https://www.nyc.gov/assets/immigrants/downloads/pdf/nyc-detainer-laws.pdf>
- Codice amministrativo della città di New York § 10-178 (sulle risorse dell'agenzia cittadina):
<https://codelibrary.amlegal.com/codes/newyorkcity/latest/NYCadmin/0-0-0-6787>
- Codice amministrativo di New York § 4-210 (sull'accesso alla proprietà della città):
<https://codelibrary.amlegal.com/codes/newyorkcity/latest/NYCadmin/0-0-0-2141>

Altre leggi o politiche locali includono, ma non sono limitate a:

- Westchester Immigrant Protection Act:
<https://humanrights.westchestergov.com/resources/immigrant-protection-law>
- Politica della città di Albany in materia di polizia di prossimità e protezione degli immigrati:
<https://www.albanyny.gov/DocumentCenter/View/970/City-of-Albany-Policy-Regarding-Community-Policing-and-Protecting-Immigrants-PDF>
- Codice della città di Itaca § 215-39 et seq.: <https://ecode360.com/32288270#32288270>